

Scheda proposta attività seminariale Disum per l'anno accademico 2024-25

Titolo	Storia e tecnica della fotografia archeologica
Numero di ore (18)	18
Docente proponente	Daniele Malfitana
Nome docente incaricato	Giovanni Fragalà
Contatti docente incaricato (e mail e cellulare)	giovanni.fragala@cnr.it
Breve profilo docente	<p>Giovanni Fragalà, dottore di Ricerca in Scienze per il Patrimonio e la Produzione Culturale. Attualmente è Collaboratore Tecnico Ente di Ricerca, Responsabile del laboratorio di fotografia applicata all'archeologica presso l'Istituto di Scienze per il Patrimonio Culturale del Consiglio Nazionale delle Ricerche (ISPC-CNR), Catania.</p> <p>Laureatosi presso l'Università degli Studi Catania con una tesi incentrata sulla storia della fotografia archeologica in Italia. I suoi interessi riguardano in particolare i legami che gli archeologi del passato instaurarono con la "maravigliosa invenzione", e quale fu l'influsso da essa esercitato sul metodo della ricerca archeologica. Nel corso dei suoi studi ha messo in luce come la fotografia abbia portato, sin dai suoi esordi, una vera e propria rivoluzione sia nei processi di documentazione archeologica, sia in quelli della didattica universitaria.</p> <p>Specializzato in fotografia archeologica è impegnato da diversi anni in missioni archeologiche in Italia e all'estero; ha lavorato in Grecia (Tanagra) e a Creta (Prinias, Haghia Triada), a Cipro (Paphos), Libia (Leptis Magna) e in Turchia (Hierapolis, Sagalassos). Da anni si occupa della documentazione fotografica di scavi archeologici e di manufatti, collaborando oltre che con ricercatori dell'ISPC - CNR di Catania, con ricercatori dell'Università Cattolica di Leuven (Belgio), del CNRS francese (Centre Camille Jullien) ed altre importanti Istituzioni straniere. Ha preso parte, come relatore, a workshop formativi e laboratori didattici sulla fotografia archeologica ed ha curato la documentazione fotografica per l'edizione scientifica di ricerche archeologiche su pubblicazioni nazionali ed estere. Ha curato (Insieme a B. Vandermeulen e D. Veys) <i>Imaging history, imagining Antiquity. A photographic</i></p>

exhibition (Catania 2012), e con (S. Pafumi), *Sguardi. Da una collezione su una collezione/Gazes. Looking at/being looked at by collection* (Catania 2018). Inoltre, è autore di diversi articoli pubblicati su riviste specializzate.

Tra i suoi ultimi articoli:

(con P. MILITELLO) Preservare la memoria. Il progetto Storage e l'archivio dell'ex istituto di archeologia. In ME.TE. Digitali. Mediterraneo in rete tra testi e contesti. Atti del XIII convegno annuale AIUCD. A cura di A. Silvestro e D. Spampinato. (Catania 2024) ISBN 978-88-942535-8-0

(con D. MALFITANA e A. MAZZAGLIA) Aetnam montem coscendit ut solis ortum videret arcus specie: L'Etna vulcano di idee, progetti e ricerche tra scienza arte e archeologia. In Etnalogie a cura di A. Danca et alii (Parigi 2024) ISBN 978-2-7288-0877-9.

(con G. LEUCCI et alii). New data About the cathedral of Catania by geophysical investigations. In Archeologia e Calcolatori, (2021). ISSN (1120-6861, e-ISSN 2385-1953)

(con A. Mazzaglia et alii). La digitalizzazione del Plastico. Strumenti e processi metodologici. In La grandiosa imitazione, il plastico di Pompei. Dal modello materico al modello digitale (ISBN) 978-88-913-1993-7 (2020) l'Erma di Bretschneider, Roma.

(con G. AMARA). Il Plastico in sughero al sorgere della documentazione fotografica. In La grandiosa imitazione, il plastico di Pompei. Dal modello materico al modello digitale. (ISBN) 978-88-913-1993-7 (2020) l'Erma di Bretschneider, Roma.

workshop e seminari didattici:

2018: docenza nell'ambito del progetto: "Alternanza scuola lavoro - IIS Ramacca-Palagonia (CT)". Tema trattato: Documentare il patrimonio culturale: Immagini, geometrie e modelli 3D (8 ore)

2017: docenza nell'ambito del progetto: "Alternanza scuola lavoro". Tema trattato: Documentare il patrimonio culturale: Immagini, geometrie e modelli 3D (8 ore)

2015: docenza nell'ambito del Progetto "SCEH – Smart Cultural and Enviromental Heritage – Strategie Territoriali, applicazioni innovative, sviluppo di competenze per la valorizzazione, anche economica, del patrimonio culturale siciliano – modulo: metodologie e tecniche di documentazione fotografica del patrimonio culturale. data 3marzo 2015, durata 20 ore. Protocollo CNR-IBAM 1060 del 3 marzo 2015

2014: docenza nell'ambito del progetto "DIPLOMAzia" - Programma di formazione plurisetoriale nato da una convenzione stipulata tra il CNR ed i Ministero degli Affari Esteri – MAE. (Prot. IBAM-CNR N. 2098 del 30/4/2014)

2013-2014: docenza nell'ambito del progetto annuale (legge

	<p>MIUR 6/2000) - Diffusione cultura scientifica: "Filling the gap: una cultura scientifica per gli umanisti".</p> <p>2010: Master di Alta Formazione in Didattica Museale e comunicazione culturale per i Musei.</p> <p>Incarico di docenza sul tema della <i>fotografia applicata in contesti museali</i>. Catania, maggio – giugno 2010</p> <p>2009: <i>Laboratorio dei Beni Culturali: sviluppo mappe int. e portali web-gis</i>.</p> <p>Incarico di docenza (30 ore) sul tema <i>Documentazione fotografica del patrimonio culturale</i>. Server s.r.l (Prot N. 350/09-Sc del 8/6/2009). Catania Giugno – settembre 2009.</p> <p>2009: Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Catania. Corso di Laurea in Scienze dei beni Culturali. <i>Laboratorio didattico sulla Fotografia Archeologica: metodologie e tecniche</i>. Siracusa 21-22-25 giugno 2009 (10 ore)</p> <p>2008: Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Catania, Corso di Laurea in Scienze dei beni Culturali, <i>Laboratorio didattico sulla Fotografia Archeologica: metodologie e tecniche</i>. Siracusa 19-23-25 giugno 2008 (10 ore)</p> <p>2007: Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Catania. Corso di Laurea in Scienze dei Beni Culturali <i>Laboratorio didattico sulla Fotografia Archeologica: metodologie e tecniche</i>. Siracusa 19-22-26 giugno 2007 (10 ore)</p> <p>2006: Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Catania. Corso di Laurea in Scienze dei Beni Culturali. <i>Workshop didattico sulla fotografia archeologica</i>, Siracusa 22-24 maggio 2006 (10 ore)</p> <p>2005: Workshop di archeologia romana: metodologie per lo studio di produzione, circolazione e consumo. Sessione dedicata alla documentazione digitale, comunicazione e fruizione. lezione dal titolo: <i>Metodologie, strumenti e tecniche tradizionali di ripresa fotografica in campo archeologico</i>. 24-31 ottobre 2005, Cavallino (Lecce)</p>
<p>Descrizione dell'attività seminariale</p>	<p>Il seminario intende fornire agli studenti, in particolare a quelli del corso di studi archeologici, le conoscenze basilari di storia e tecnica della fotografia archeologica, elementi utili ai fini dello studio, ricerca e della pubblicazione scientifica dei risultati. Si affronteranno argomenti di storia della fotografia archeologica, di fotografia di aree di scavo, di reperti e di opere d'arte. Lo studente sarà guidato verso la conoscenza delle più aggiornate tecniche di ripresa fotografica, analogica e digitale, e apprenderà le metodologie più corrette per ottenere immagini quanto più fedeli all'oggetto ripreso. Alla didattica in aula saranno affiancate esercitazioni pratiche di ripresa fotografica e di elaborazione digitale delle fotografie.</p>
<p>Obiettivi formativi</p>	<p>Il seminario vuole fornire agli studenti del corso di studi in Beni Culturali, che sin dalla tesi di laurea si troveranno a lavorare su reperti archeologici o a partecipare a campagne di</p>

	scavo, le conoscenze di tecniche e metodologie fotografiche necessarie per un'adeguata documentazione archeologica. La conoscenza approfondita della storia, degli sviluppi e dell'applicazione della fotografia archeologica costituisce lo strumento basilare per l'archeologo o il ricercatore che intende servirsi della fotografia come strumento d'indagine quanto più oggettivo possibile. Saper documentare con obiettiva esattezza consente la ricostruzione e la conservazione dei dati in ogni tempo e luogo; la fotografia acquista così valore di prova facendo sì che non passino inosservate anche le più piccole tracce, quelle tracce a volte trascurate che, rilevate dalla fotografia, possono offrire allo studioso una guida per l'identificazione dei fatti del passato.
Requisiti minimi per accedere al seminario	Frequenza di un corso di laurea in archeologia o Beni culturali
Data inizio prenotazioni	26/02/2025
Periodo previsto e date indicative di inizio e fine attività seminariale	9, 16, 23, 30 aprile 7, 14 maggio Ore 16 - 19
Luogo in cui si prevede lo svolgimento del seminario	Ex – Monastero dei Benedettini – Aula da definire
Prova finale (Esempio: elaborato scritto, prova orale, testo creativo, performance, test, etc...) Giudizio finale (Idoneo/Non idoneo)	È prevista una verifica finale delle competenze acquisite tramite una prova scritta e/o l'elaborazione pratica di un progetto fotografico specifico concordato con il docente.
Rilascio attestato finale firmato da consegnare ai responsabili amministrativi	SI

Il Docente proponente

Prof. Daniele Malfitana

